

Nei messaggi dei missionari per le festività natalizie il ringraziamento per il sostegno ai progetti di solidarietà

Come buoni samaritani

**Dal Benin
Carla Baraldi**

Un altro Natale è possibile! Chiedetelo ai pastori che furono testimoni del primo Natale dove nulla era ancora complicato perché dormivano alla "belle étoile" (all'aperto). Vi diranno come ritornare alle origini e ritrovare la semplicità dell'inizio e, per questo ed altro, che la gloria del Signore vi avvolga nella luce. I pastori ci diranno di tornare al silenzio, quel silenzio in cui abita la saggezza più che la scienza. I pastori vi diranno di ritornare alla solitudine "abitata", quella che non lascia posto alla noia, alla nervosità, alla malinconia. Penso che questo basti per riflettere a me e a voi.. Auguroni perché Gesù vi conceda sempre di credere al Suo grande amore! Buone feste e buon Anno!



Carla Baraldi



Germana Munari

**Dal Malawi
Germana Munari**

Cari "samaritani" dei nostri orfani, mi piace pensare a voi e chiamarvi con questo nome evangelico, così ricco di significato, di carità, di cure premurose ed attente verso chi è nel bisogno, nella sofferenza e che continua tuttora a tendervi una mano pietosa e supplichevole. Voi l'avete stretta calorosamente questa mano sostenendo il progetto di adozione a distanza "A Mani Aperte" e ve la tenete vicina al cuore per riscaldarla con il vostro calore di "genitori adottivi". Ogni anno il vostro obolo fedele e costante dimostra questa vostra accogliente e premurosa assistenza con la con-

cretezza della vostra generosità evangelica, frutto di bontà a tutta prova. Forse questa perseverante carità vi costa, forse il sacrificio di questo vostro aiuto continuo deve far fronte con richieste dei vostri vicini di casa o di altre difficoltà quotidiane di famiglia o di altro. Il samaritano non dubitò, nella sua carità pronta e dimentica di tutto. Come uomo di lavoro anche lui aveva certo altri piani per i suoi affari, ma lasciò tutto con decisione, senza tentennamenti per soccorrere chi, in quel momento aveva, più bisogno di lui. Non rimandò il suo aiuto e promise con fedeltà che al suo ritorno avrebbe finito di pagare per ogni cura necessaria. Non dobbia-

mo anche noi imitare questo evangelico samaritano? Come il viandante ferito anche i nostri orfani guardano con fiducia a voi come al loro samaritano di oggi e di domani. Continuate ad assisterli con fedeltà, costanza, vicinanza di cuore, di sacrificio, di preghiera. Un giorno il Signore vi ricompenserà largamente, Lui che ha detto che qualunque cosa che farete al più piccolo dei suoi fratelli l'avrete fatta a Lui. E per voi, i Suoi fratelli più piccoli, sono gli orfani di Lunzu, i più poveri della grande famiglia del Padre che è nei Cieli. Vi auguro un Anno Nuovo ricco di "Pace e bene" nello spirito di fraternità universale di San Francesco d'Assisi.

Dalla Nigeria

Don Benedict Okike

Carissimi tutti del Centro Missionario, vi faccio i miei più cari auguri per le feste di Natale e per un felice Anno nuovo. Dio vi benedica per il lavoro che fate per il mondo più povero, con affetto, Don Benedict Okike

Dal Madagascar

Carmen Gasparini di nuovo in servizio

Carmen Gasparini è di nuovo in Madagascar. L'amore per i bambini e gli adulti malati e portatori di handicap che sono sostenuti con il progetto di adozione a distanza "Akany Bimbo e Adulto" del missionario **Luciano Lanzoni**, le ha fatto superare, ancora una volta, tante difficoltà pur di poter controllare sul posto questo progetto. Per ben sei volte, ogni anno, ha vissuto per circa due mesi ad Ambositra, presso il Foyer St. Marie, per fare i dovuti controlli e aggiornamenti delle schede dei circa settecentocinquanta adottati. Quest'anno rimarrà solo due settimane perché le è possibile svolgere il lavoro, grazie ad un programma apposito, in buona parte anche dall'Italia. E' andata insieme a **Giovanni Benassi**, presidente dell'Associazione Amici del Dongio, con la quale, la Onlus Solidarietà Missionaria di Carpi collabora per il sostegno a distanza di tante persone malate e bisognose.



M.G.



Suor Franca Davighi con i volontari del Centro Missionario

Dal Perù

Suor Franca Davighi

Carissimi tutti del Centro Missionario, vi giungano i miei auguri più calorosi. Non vi ho dimenticato, anzi, siete sempre nel mio cuore e nelle mie preghiere. La visita tanto gradita di don Luca mi ha permesso di farvi giungere un mio rapido scritto. Stiamo concludendo la settimana della bibbia, corro come una trottola, per la gioia di celebrare con i miei fratelli, riuniti in trenta piccole comunità, la lettura della parola nel Vangelo di Luca. Si consumano le scarpe ma non la gioia dell'annuncio, l'entusiasmo dell'incontro coi fratelli e sorelle. "Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò" dice il Signore e questo è quello che cerco di fare anch'io con la forza del Suo Spirito. A tutti un forte abbraccio!

Animatrici Missionarie: Don Luca Baraldi e il Perù
Martedì 28 gennaio alle 15.30 si tiene presso il Centro Missionario (via Milazzo 2/A, Carpi) l'incontro mensile promosso dalle Animatrici Missionarie. **Don Luca Baraldi** racconterà la sua esperienza in Perù nel viaggio compiuto alcuni mesi fa in visita alle missioni di **suor Franca Davighi** e di **madre Agnese Lovera**. Tutti sono invitati a partecipare.

61ª Giornata mondiale dei malati di lebbra. Le iniziative in collaborazione con gli Amici di Raoul Follereau

Fai della tua vita qualcosa che vale

Si chiama **Rosamma Antony Thottukadavil** la dottoressa indiana che domenica 26 gennaio sarà a Carpi come testimone di Aifo (Associazione Amici Raoul Follereau) in occasione della 61esima Giornata mondiale dei malati di lebbra. Porterà la sua testimonianza durante le Messe nella parrocchia di San Bernardino Realino e di San Pietro in Vincoli a Limidi. La dottoressa Rosamma è una laica missionaria dell'Associazione Missionaria Internazionale (Ami) di Faenza, è nata nello stato del Kerala in India, dove si è laureata in

Domenica 26 gennaio
La dottoressa **Rosamma Antony Thottukadavil** di Aifo porterà la sua testimonianza durante le celebrazioni nelle parrocchie di San Bernardino Realino a Carpi e di Limidi. Sarà inoltre allestita la vendita di vasetti di miele e di cioccolata a sostegno dei malati di lebbra presso numerose parrocchie della Diocesi.



Medicina e Chirurgia. Dopo aver lavorato alcuni anni come medico, parte per una missione in Eritrea dove rimane per sei anni. Attualmente presta servizio in una remota area dell'Assam nel nord-est dell'India, la Longai Valley Region, in collaborazione con l'associazione "Seva Kendra Silchair" gestita dalla Diocesi di Aizawal. Il suo lavoro consiste nel seguire un progetto di sviluppo sociosanitario in favore delle comunità rurali e tribali di questa regione, che ha come sede operativa l'ufficio della parrocchia St. Joseph's Church nel villaggio di Manikbond. Sarà molto emozionante sentire direttamente da lei i tanti momenti di vita donata e vissuta tra gli ultimi, i sofferenti, gli emarginati a causa della povertà morale e materiale.

In contemporanea, anche quest'anno, la catena di solidarietà a sostegno dei lebbrosi nella nostra Diocesi si è già formata, infatti, per sostenere l'operato di tanti medici come Rosamma, verranno allestiti dei banchetti con la vendita di vasetti di



miele e di cioccolata provenienti dal circuito del Commercio Equo-Solidale presso le parrocchie di Sant'Agata di Cibeno, San Bernardino Realino, Quartirolo, San Marino, Fossoli, Limidi, Rovereto, San Martino Secchia, Panzano, Santa Croce, Gargallo, Novi, Rolo, Quarantoli, Gavello, San Martino Spino. Mentre in tante altre parrocchie e realtà locali saranno proposte iniziative per raccogliere fondi a favore dei malati di lebbra.

Tutto questo lavoro sarà sospinto dal pensiero di Raoul Follereau che dice: "Perché il malato di lebbra cessi di essere lebbroso, bisogna guarire quelli che stanno bene dalla paura e dall'indifferenza".

Un grazie di cuore a tutti coloro che lavoreranno e sosterranno questa iniziativa ma un grazie particolare e commosso va a tutti coloro che lo scorso anno, ancora con addosso le ferite aperte dal terremoto, hanno avuto il coraggio di pensare a chi sta peggio. Il centro Missionario ha potuto raccogliere 7.939 euro per i malati di lebbra che Aifo ha curato in tutto il mondo nel 2013.

Il motto "Fai della tua vita qualcosa che vale" è stato pienamente vissuto da tutti.

Magda Gilioli

IL LAMBRUSCO... TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA

CARPI (MO) – Via Cavata, 14 – Tel. 059/643071 – carpi@cantinadicarpi.it

SORBARA (MO) – Via Ravarino-Carpi, 116 – Tel. 059/909103 – sorbara@cantinadicarpi.it

CONCORDIA (MO) – Via per Mirandola, 57 – Tel. 0535/57037 – concordia@cantinadicarpi.it

RIO SALICETO (RE) – Via 20 settembre, 11/13 – Tel. 0522/699110 – rio@cantinadicarpi.it

POGGIO RUSCO (MN) – Via C.Poma, 6 – Tel. 0386/51028 – poggio@cantinadicarpi.it

I nostri orari

Lunedì- venerdì
Mattino 8.00-12.00
Pomeriggio 14.00-18.00

Sabato
Mattino 8.00-12.00

www.cantinadicarpi.it